



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29.09.2014



Il Sindaco
f.to Sig. Giuseppino Flore

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria Teresa Sanna



INDICE

Oggetto del regolamento	3
Normativa di riferimento	3
Rifiuti conferibili	4
Accesso	5
Modalità di conferimento nel centro di raccolta	6
Modalità particolari di conferimento	7
<i>Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali</i>	7
<i>Modalità del conferimento dei rifiuti inerti</i>	7
<i>Conferimento dei rifiuti ingombranti</i>	8
<i>Conferimento dei rifiuti in legno "trattato"</i>	8
<i>Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi</i>	8
<i>Conferimento dei beni durevoli</i>	8
<i>Conferimento di materiale vetroso</i>	9
<i>Conferimento di terre di spazzamento</i>	9
Quantitativi massimi conferibili	9
Modalità di deposito nel centro di raccolta	10
Durata del deposito nel centro di raccolta	11
Compiti del personale in servizio	11
Cartellonistica e segnaletica	14
Orario di apertura	14
Interventi in situazioni di emergenza	14
Divieti	14
Sanzioni	15
Osservanza di altre disposizioni	16
Entrata in vigore	16
All.1 - Modulo da compilare per i conferitori non domestici	17
All.2 - Modulo da compilare per i conferitori di materiali da risulta	18



Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo dell'ecocentro del Comune di Ollastra, così come definito dalla normativa vigente in materia, quale "area presidiata e allestita ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati".

Il Regolamento disciplina quindi la gestione integrata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati nell'ambito del territorio di Ollastra, nei rispetto dei principi di efficienza, di efficacia, di economicità, e trasparenza, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.s.m.m.i.i..

Il centro di raccolta del Comune di Ollastra è di tipo B, potrà quindi ricevere i rifiuti non pericolosi e pericolosi di provenienza domestica e non domestica.

Normativa di riferimento

La disciplina normativa dei rifiuti è data, a livello nazionale, dal D. Lgs. 152 del 2006 - "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..

La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, città e autonomie locali, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto del 8 Aprile 2008 recentemente integrato con il D.M. Ambiente 13/5/2009, ha definito il regime autorizzativo e ha emanato le norme tecniche minime cui devono conformarsi i predetti centri di raccolta comunali o intercomunali.

In tale decreto viene chiarito che:

- per l'esercizio dei centri di raccolta il D.Lgs. n. 152 del 2006 non prevede alcun provvedimento di autorizzazione, ma in Sardegna è previsto che questi debbano essere approvati ai sensi della normativa edilizia e urbanistica, ovvero mediante concessione edilizia o autorizzazione edilizia ove necessario;
- il conferimento è consentito anche da parte dei gestori del servizio pubblico, pertanto i centri di raccolta sono a servizio non solo delle utenze domestiche e non domestiche ma anche dei suddetti gestori per l'attività di raggruppamento dei rifiuti differenziati conferiti;

L'ecocentro è stato inoltre realizzato secondo quanto previsto dalle Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali - aggiornamento al D.M. 13.5.2009 – emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Il presente regolamento è redatto in base alla normativa vigente sopra citata, al Regolamento della Regione Autonoma della Sardegna di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per i comuni e per gli enti locali attuatori allegato alla Deliberazione di G.R. n. 19/44 del 14.5.2013, al Regolamento per il funzionamento degli ecocentri



redatto dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine approvato con la delibera dell'Assemblea n° 44 del 28/12/2012, al progetto offerta presentato dal soggetto gestore in sede di gara, al capitolato speciale d'appalto e al contratto sussistente tra lo stesso soggetto gestore e l'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

Rifiuti conferibili

L'ecocentro è destinato a ricevere le sole frazioni recuperabili dei rifiuti urbani o assimilati, già separate e conferite separatamente.

E' vietato il conferimento di rifiuti misti, indifferenziati, speciali e pericolosi.

Per l'elenco delle tipologie conferibili si rimanda il D.M. 13.05.2009 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'art. 2.2.7.4 delle Linee Guida per la gestione degli ecocentri comunali di raccolta della Regione Autonoma della Sardegna.

Potranno essere conferite, a seconda delle dotazioni disponibili in termini di attrezzature per il conferimento e delle convenzioni attivate, le seguenti tipologie di rifiuti:

1. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
2. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
3. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
4. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
5. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
6. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
7. imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
8. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
9. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
10. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
11. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16 01 03)
12. filtri olio (codice CER 16 01 07*)
13. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
14. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04* codice CER 16 05 05)
15. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
16. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)



17. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
18. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
19. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
20. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
21. solventi (codice CER 20 01 13*) Le frazioni conferite e custodite all'interno del Centro Servizi non possono essere al suo interno trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo ma solo custodite in idonei contenitori per rifiuti fino al loro ritiro per il trasporto verso gli impianti di recupero/trattamen-to/riciclo.
22. acidi (codice CER 20 01 14*)
23. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
24. prodotti fotochimici (20 01 17*)
25. pesticidi (CER 20 01 19*)
26. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
27. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
28. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
29. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
30. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
31. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)
32. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
33. farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
34. batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33*)
35. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34)
36. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
37. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
38. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
39. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
40. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
41. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
42. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
43. ingombranti (codice CER 20 03 07)
44. cartucce toner esaurite (20 03 99)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.



Accesso

Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato direttamente dal produttore o suo delegato. Possono accedere al centro esclusivamente le utenze domestiche iscritte al ruolo TARSU/TARES del Comune di Ollastra.

Al servizio sono ammessi eventualmente anche i produttori di rifiuti urbani o assimilabili secondo il Regolamento Comunale Generale Rifiuti, provenienti da utenze non domestiche le quali abbiano stipulato apposita convenzione con l'Ente Locale.

Modalità di conferimento nel centro di raccolta

I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento

Il centro deve garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti e la sorveglianza durante le ore di apertura.

I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente, a cui compete la preventiva separazione per il corretto scarico in forma differenziata.

L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e dal presente regolamento; l'addetto al servizio di custodia e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non fornisca le proprie generalità, nonché coloro che intendano conferire rifiuti in difformità alle norme del presente regolamento.

L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dell'ecocentro.

E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del gestore.

Il conferimento di rifiuti è gratuito.

Il soggetto gestore presterà particolare attenzione alle operazioni di conferimento e movimentazione dei rifiuti ingombranti e pericolosi di origine domestica in modo da evitare la fuoriuscita delle sostanze pericolose in essi contenuti; in particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici, etc.) in modo da facilitare il successivo trasporto.



La frazione organica umida deve essere contenuta in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I rifiuti pericolosi nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

I rifiuti solidi devono essere depositati in cassoni scarrabili a tenuta stagna, dotati di copertura anche amovibile, in modo da impedire il dilavamento dei rifiuti stessi ed evitare la dispersione di colaticci.

I rifiuti liquidi (oli minerali, vegetali e animali esausti, batterie, prodotti del fai da te), anche non pericolosi, devono essere depositati in contenitori idonei, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, e collocati in aree coperte. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

I contenitori per i rifiuti liquidi pericolosi dovranno essere posti nelle zone di conferimento zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali a un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna.

Modalità particolari di conferimento

Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi gli utenti al fine di consentire un più corretto trattamento postraccolta, e nello specifico:

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai contenitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali questi dovranno essere liberi da materiale inerte.

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti



I rifiuti inerti di cui ai codici CER 17 01 07 e 17 09 04 derivanti da piccoli interventi edilizi possono essere conferiti, ad esclusiva cura dei cittadini, solo ed esclusivamente se tali lavori sono eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.

Gli utenti devono avere cura di evitare lo scarico di:

- materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
- materiale contenente amianto (eternit);
- materiale plastico e rifiuti diversi, in genere.

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa, non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto, gli stessi potranno essere conferiti negli appositi altri contenitori. Non possono essere conferiti materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da imprese.

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti potranno essere conferiti all'Ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti che sono tenuti ad esibire al personale addetto alla gestione dell'Ecocentro documento d'identità.

I rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica.

In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

Conferimento dei rifiuti in legno "trattato"

Il legno che ha subito trattamenti quali verniciatura, laccatura, impellicciatura o altri materiali in legno composito (truciolare, multistrato e simili) devono essere conferiti nell'apposito contenitore, differente dal legno non trattato che trova collocazione nel cassone del "rifiuti vegetali".

In particolare i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili o elementi d'arredo, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso la apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.



Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996.

Conferimento dei beni durevoli

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti ai sensi del D.lgs 151/2005, oppure conferiti al Gestore del servizio.

In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti presso l'Ecocentro.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatori.

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigocongelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigocongelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

E' ammesso il conferimento di un'unica tipologia di elettrodomestico per volta.

Il conferimento degli **accumulatori** deve essere effettuato negli appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

Evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**Raee**) per l'integrità delle apparecchiature e la sicurezza degli operatori. I Raee dovranno essere depositati secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del Dm 185/2007s.m.i..

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

Conferimento di terre di spazzamento

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade possono essere conferiti all'Ecocentro a cura del Gestore del servizio.

L'accumulo del materiale deve avvenire in appositi cassoni separati da quelli destinati alla raccolta degli altri rifiuti e non accessibili da parte dei cittadini.



Quantitativi massimi conferibili

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco delle tipologie di rifiuti conferibili presso l'ecocentro e indicazione delle quantità massime giornaliere pro – capite conferibili dalle utenze domestiche.

TIPO RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ MASSIMA
Sostanza organica da rifiuto urbano	200108	50 litri
Rifiuti di mercati	200302	--
Rifiuti urbani misti	200301	50 litri
Residui pulizia strade	200303	50 litri
Vetro e imballaggi in vetro	200102 – 150107	Vetro in bottiglie n° 20 pezzi – Vetro ingombrante n° 2-3 pezzi
Carta – cartone e imballaggi cellulosici	200101 – 150101	250 litri
Plastiche e imballaggi in plastica	200139 – 150102	250 litri
Imballaggi in metallo piccola pezzatura	150104	n° 20 pezzi
Legno e imballaggi in legno	200138 – 150103	n° 2 - 3 pezzi
Tessili e imballaggi tessili	200111 – 150109	n° 5 pezzi
Abbigliamento	200110	n° 10 pezzi
Imballaggi misti	150106	n° 20 pezzi
Ingombranti metallici	200140	n° 2-3 pezzi
Altri ingombranti	200307	n° 2-3 pezzi
Elettrodomestici contenenti CFC	200123 (*)	n° 1 pezzi
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135 (*)	n° 1-2 pezzi
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200136	n° 1 pezzi
Pile e batterie	200133 (*) – 200134	n° 1 pezzi – n. 10 pezzi se pile esauste
Pneumatici usati	160103	n° 1 pezzi
Medicinali scaduti	200132	5 kg
Contenitori etichettati T o F	150110 (*)	5 kg
Lampade al neon	200121 (*)	5 kg
Oli minerali esausti	200126 (*)	5 litri
Oli vegetali e animali	200125	5 litri
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	75 litri
Inerti	170107 - 170904	150 litri/mese

Modalità di deposito nel centro di raccolta

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di



pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti devono avvenire nell'apposita piazzola realizzata all'interno del centro oppure presso impianti specifici.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Le operazioni di svuotamento dei contenitori per il trasporto dei rifiuti verso gli impianti di trattamento/recupero/riciclo sono da effettuarsi obbligatoriamente al di fuori degli orari di apertura al pubblico. E' compito del gestore evitare in ogni caso la presenza di utenza esterna durante le manovre dei mezzi di trasporto rifiuti e le operazioni di manutenzione e pulizia dell'area.

Durata del deposito nel centro di raccolta

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.

Compiti del personale in servizio

La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti per gli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'ecocentro, sono competenza dell'Azienda affidataria del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, secondo le disposizioni generali e minime del capitolato d'appalto e del contratto.

L'apertura, la chiusura, il presidio e la sorveglianza del Centro Servizi sono attività compiute dal gestore.

Le giornate e gli orari di apertura al pubblico del Centro Servizi, nonché la nomina del/degli operatore/i incaricati alla gestione sono comunicate dall'Azienda con atto scritto e segnalati alla popolazione residente nelle modalità previste dal contratto.

Il soggetto gestore deve garantire:

- la presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- la sorveglianza durante le ore di apertura.



Il personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:

- a. riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
- b. verificare la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di riferimento (o dei Comuni se il centro di raccolta è di valenza intercomunale);
- c. assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- d. gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita;
- e. coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- f. provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- g. segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.

Il soggetto gestore deve nominare un Responsabile Tecnico per il centro di raccolta, il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni dei regolamenti comunali di cui all'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro.

Il gestore del Centro Servizi deve essere munito di cartellino di identificazione visibile dagli utenti, e ha l'obbligo di svolgere le seguenti mansioni:

- a. controllare l'osservanza del Regolamento;
- b. segnalare all'Azienda, al Comune e all'Unione eventuali abusi;
- c. provvedere alla manutenzione ordinaria e al mantenimento della pulizia e dell'ordine all'interno dell'ecocentro;
- d. effettuare la pulizia dei contenitori all'interno dell'apposita area;
- e. provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori e in conformità con le Linee Guida per la gestione degli Ecocentri emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- f. tenere e compilare i registri di movimentazione dei materiali;



- g. contabilizzare i rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo.
- h. controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente;
- i. comunicare immediatamente all'Azienda, all'unione e all'Amministrazione Comunale le eventuali inefficienze, disfunzioni, migliorie e lavori che si rendessero necessari per una corretta e migliore gestione dell'ecocentro;
- j. accogliere con cortesia gli utenti, aiutarli nel conferimento e fornire loro informazioni e suggerimenti per il corretto espletamento della raccolta differenziata;
- k. impedire il conferimento o l'accumulo di rifiuti all'esterno dei contenitori;
- l. mantenere gli impianti tecnologici in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con controlli periodici;
- m. quando richiesto, distribuire materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata.

In caso di emergenza il gestore potrà procedere, previa autorizzazione comunale, alla chiusura dell'ecocentro, solo dopo l'apposizione all'ingresso di idoneo preavviso che ne esponga le motivazioni. Di tale chiusura si deve provvedere a dare immediata comunicazione al Responsabile del servizio tecnico del Comune e dell'Unione o altro funzionario incaricato.

Il gestore ha l'obbligo di rimanere in contatto periodico almeno settimanale, con gli uffici tecnici competenti dell'Unione e del Comune e di fornire tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione, ai Responsabili dei servizi o altri funzionari designati dei rispettivi uffici dell'Unione e del Comune, a cui compete la supervisione dell'andamento della gestione del servizio in funzione delle rispettive competenze.

Il gestore ha l'obbligo di accogliere gli incaricati dell'unione e comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico, e agevolarne l'accesso all'ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente Regolamento e del Regolamento Intercomunale.

I rifiuti non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno, che potrebbe causare rotture;
- b. limitate le operazioni di movimentazione;
- c. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- d. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.



Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Cartellonistica e segnaletica

Il centro di raccolta deve essere dotato di viabilità interna adeguata, ben segnalata e di facile lettura per agevolare il conferimento da parte dell'utenza. Deve essere apposta in ogni contenitore atto ad accogliere rifiuti adeguata cartellonistica indicante la tipologia del rifiuto e la metodologia di deposito dello stesso all'interno.

All'esterno dell'area dell'impianto deve essere apposta apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzii le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Gli appositi spazi destinati al parcheggio delle autovetture sono individuati all'esterno dell'ecocentro.

Orario di apertura

L'orario di apertura dell'Ecocentro è stabilito dall'Amministrazione Comunale in modo da favorire la più ampia affluenza.

L'Ecocentro è aperto agli utenti nei giorni ed orari stabiliti da apposito provvedimento.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore o da esso autorizzati.

Interventi in situazioni di emergenza

Qualora si sviluppasse un incendio, il personale addetto dovrà allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco e dovrà attivarsi per lo spegnimento con gli estintori portatili a polvere disposti nell'area, limitatamente alle proprie competenze.

E' compito del gestore presidiare durante qualunque tipo di emergenza e fornire le informazioni e la collaborazione richieste dagli organi competenti. E' altresì suo compito allertare gli uffici competenti comunali.



Divieti

E' vietato l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale.

E' fatto espresso divieto di:

- a.** abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del Centro Servizi;
- b.** deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- c.** deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
- d.** lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno dell'ecocentro;
- e.** scarico di rifiuti da parte di utenze non autorizzate;
- f.** conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
- g.** qualsiasi uso improprio delle strutture e dei contenitori;
- h.** effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'ecocentro;
- i.** arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
- j.** occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Non possono altresì essere effettuate, all'interno del centro di raccolta, operazioni di disassemblaggio di rifiuti, in particolare di quelli ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.).

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Sanzioni

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento e dal Regolamento per il funzionamento degli ecocentri dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Del Tirso e del Grighine sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti Comunali.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone, con apposita Ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.



L'Ufficio di Vigilanza Comunale su segnalazione del gestore o degli incaricati dell'unione e degli incaricati del Comune o di propria iniziativa può punire le violazioni al presente regolamento con le sanzioni così determinate:

- abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori, oppure lancio degli stessi dall'esterno del centro servizi, oppure danneggiamento o uso improprio di attrezzature, oppure conferimento di rifiuti in contenitori diversi da quelli stabiliti : min. € 100,00 - max. € 500,00
- conferimento di rifiuti da utenti non autorizzati : min. € 400,00 - max. € 2.000,00

Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme del Regolamento per il funzionamento degli ecocentri dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Del Tirso e del Grighine, di Vigilanza Urbana, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e di igiene-sanità.

Entrata in vigore

L'apertura dell'ecocentro può avvenire solo dopo l'entrata in vigore del presente regolamento. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Allegati

All.1 - Modulo da compilare per i conferitori non domestici

All.2 - Modulo da compilare per i conferitori di materiali da risulta



ALLEGATO 1

**Modulo di conferimento in ecocentro da compilare per i conferitori
non domestici**

Numero progressivo	
Data	

Centro di raccolta	Ecocentro di Ollastra
Sito in	Loc. Serra Laccos
C.A.P.	09088
Telefono	
Fax	

Codice dell'Elenco dei rifiuti	

Descrizione tipologia del rifiuto	

Azienda	
Partita I.V.A.	
Targa del mezzo	
Quantitativo conferito	
Unità di misura	

Firma del conferitore

Firma dell'addetto al centro di raccolta



ALLEGATO 2

**Modulo di conferimento in ecocentro da compilare per i conferitori di
materiali da risulta**

Numero progressivo	
Data	

Centro di raccolta	Ecocentro di Ollastra
Sito in	Loc. Serra Laccos
C.A.P.	09088
Telefono	
Fax	

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Descrizione tipologia del rifiuto

Nome e cognome	
Utenza	
Via e numero civico	
Quantitativo conferito	

Firma del conferitore

Firma dell'addetto al centro di raccolta
